14 DENTRO TUTTI...NESSUNO ESCLUSO

UN PARCO PER TUTTI, NORMODOTATI E DISABILI, ASSIEME PER CRESCERE E INTERAGIRE

Descrizione

Il progetto propone di rendere il parco inclusivo, accessibile, usufruibile ai disabili in modo di fare esperienze di gioco comuni con i normodotati condividendo spazi aperti e interagendo tra loro.

Obiettivi

- Creare le condizioni perché sia un luogo di socializzazione e aggregazione.
- Creare vera inclusività, adottando attrezzature che consentono l'interazione tra normodotati e portatori di disabilità.
- Rendere l'area accessibile e usufruibile a tutti.
- Riqualificare l'area e renderla corrispondente alle necessità degli utenti.
- Sensibilizzare l'amministrazione pubblica per la progettazione di altri spazi o sistemazione dei vari parchi gioco, secondo il principio di "inclusività".

Dove

Parco giochi di via Giuriato, di fronte alla fermata dell'autobus n. 7, a S. Pio X, vicinissimo all'Istituto comprensivo n. 4 "Barolini", altrettanto vicino al Centro Polifunzionale dell'Altair e poco distante dal campo di calcio della società sportiva Altair.

Budget indicativo

150.000 €

Proponente

Assogevi Onlus
Comi.Vi.H. Comitato di coordinamento delle Associazioni che operano nell'ambito della disabilità
Francesca Luccarda
Livia Basso
Miria Righele associazione "Insieme per l'integrazione"
Giuliano Ligazzolo
Annalisa Valentini

- arredo urbano
- verde pubblico
- mobilità
- beni storico-culturali
- sicurezza e salute
- riqualificazione edifici pubblici
- sport
- energia
- aree verdi ludico-ricreative

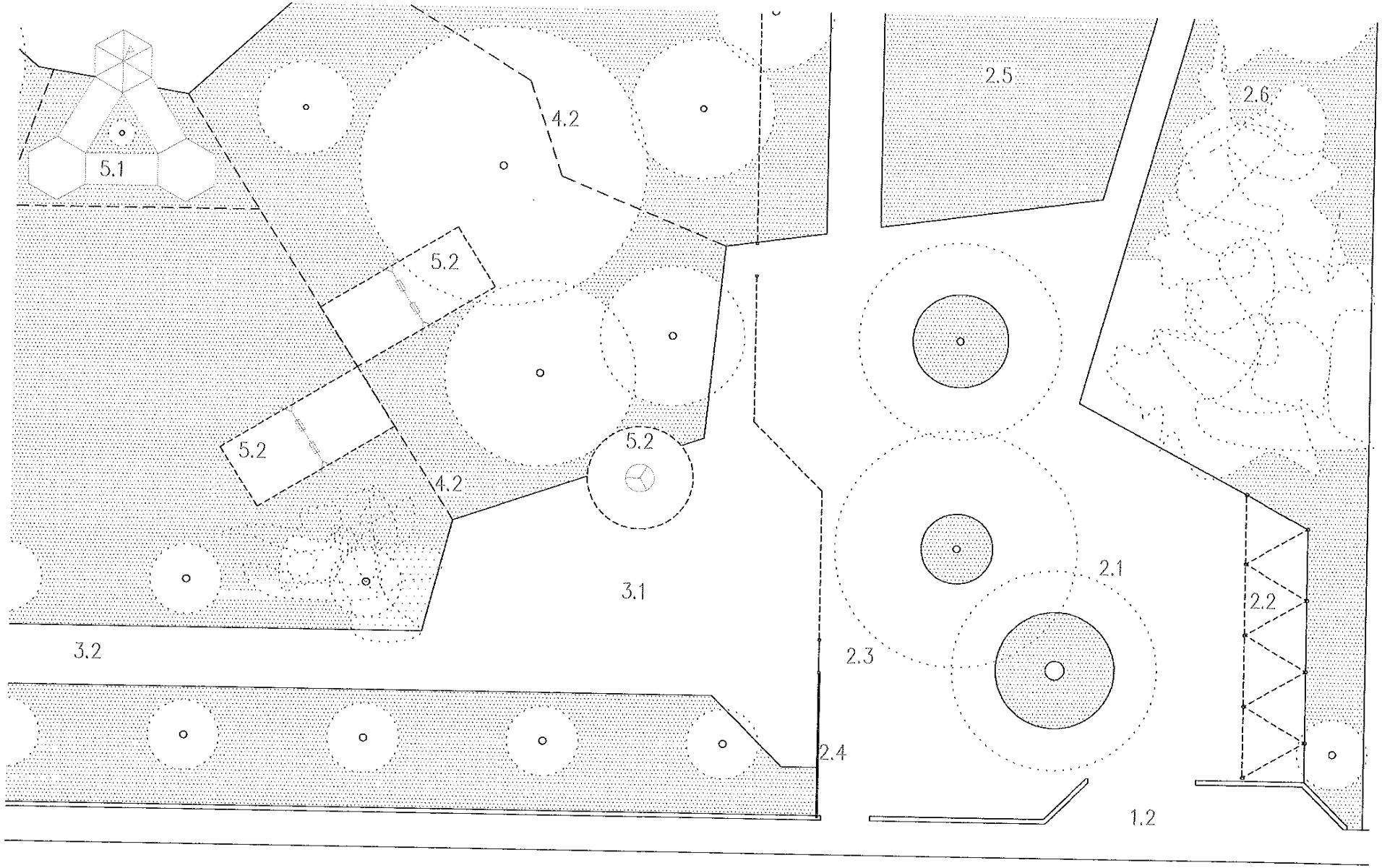
DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Con la presente proposta si intende dare una nuova visione degli spazi aggregativi e aree verdi perché diventino “inclusivi”, cioè rivolti a tutti, per rendere concreto il concetto di integrazione tra normodotati e disabili, creando le condizioni per un’interazione e conoscenza reciproca, al di là degli ambiti istituzionali e che consenta una reale integrazione e interazione tra bambini, rendendo utilizzabili ai disabili gli spazi e le strutture per quanto possibile in autonomia. La proposta vuole sostenere lo sforzo dal punto di vista culturale e strutturale, dando una risposta alle molte famiglie a cui è negata questa possibilità ed essere un pilota per gli altri parchi giochi della città, per meglio declinare i diritti fondamentali dei bambini/e, tra cui il gioco riveste enorme importanza. Inclusività significa poter utilizzare le stesse strutture da parte di tutti, per quanto possibile, senza una diversificazione che renderebbe vano il tentativo di inclusività. L’intervento prevede maggiore accessibilità all’area (vialetti adeguati a carrozzine e passeggini), l’installazione di attrezzature che permettano una partecipazione attiva dei ragazzi/e con disabilità e che consentano di condividere l’attrezzatura e gli spazi. Percorsi per ipovedenti, percorsi sensoriali. Nuove attrezzature che siano utilizzabili da tutti. Posizionamento di tavoli e panchine. Rivisitare l’illuminazione. Sostituire le vecchie fontanelle che creano pozzanghere e prevederne di nuove adatte a tutti. Creare maggior verde con un intervento sulla recinzione e altri spazi. Rivedere gli attuali spazi creando occasioni di condivisione per gli adulti (genitori e nonni) che accompagnano i bambini/e al parco giochi. Installazione di servizi igienici adeguati. Posizionamento di rete contenitiva per gioco del pallone. Creazione, nei vicini parcheggi, di spazi riservati alle auto con contrassegno, per agevolarne la sosta. Sistemazione panchine esterne al parco, addossate al muretto di cinta dello stesso.

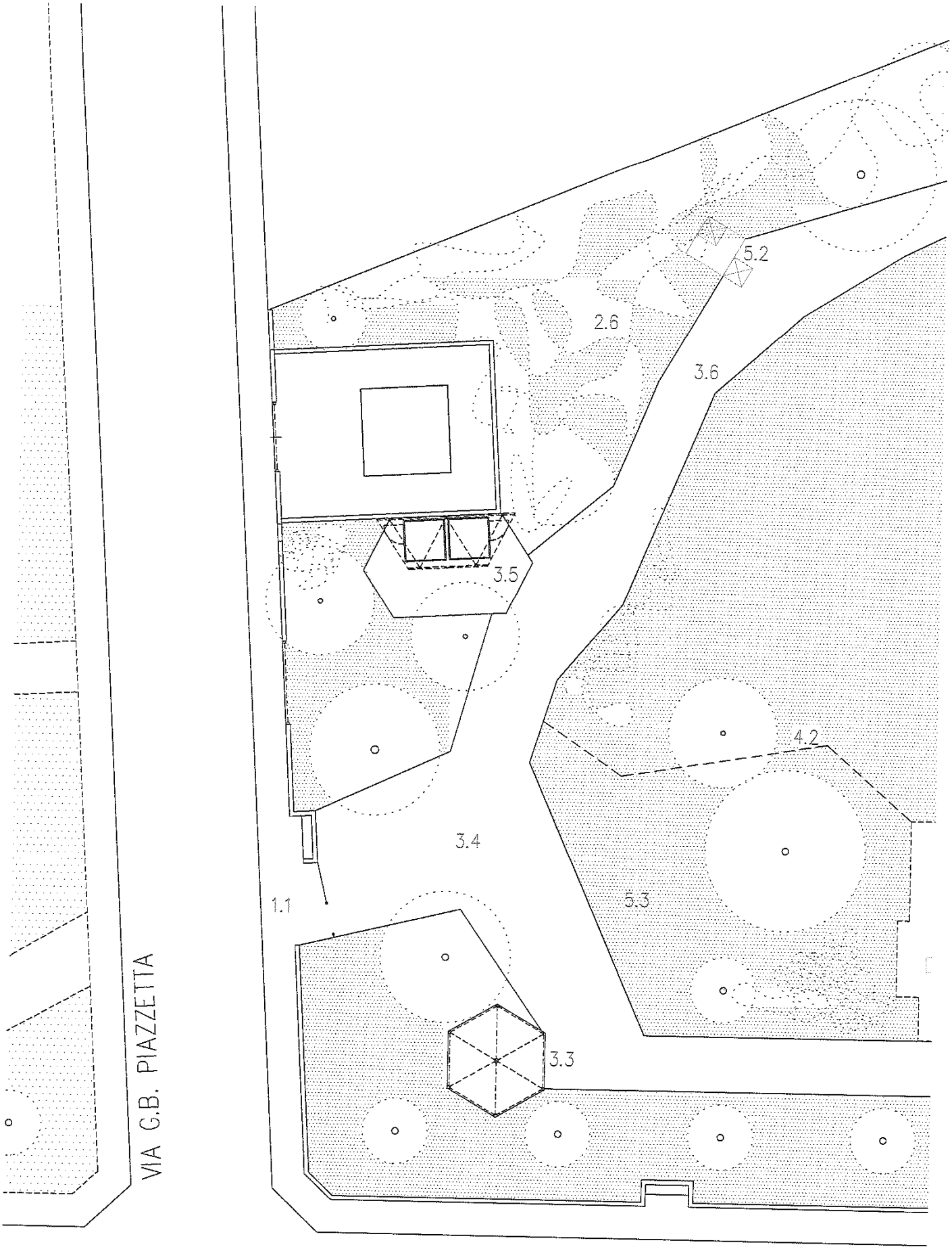
PERCHÉ QUESTO PROGETTO È IMPORTANTE PER LA CITTÀ?

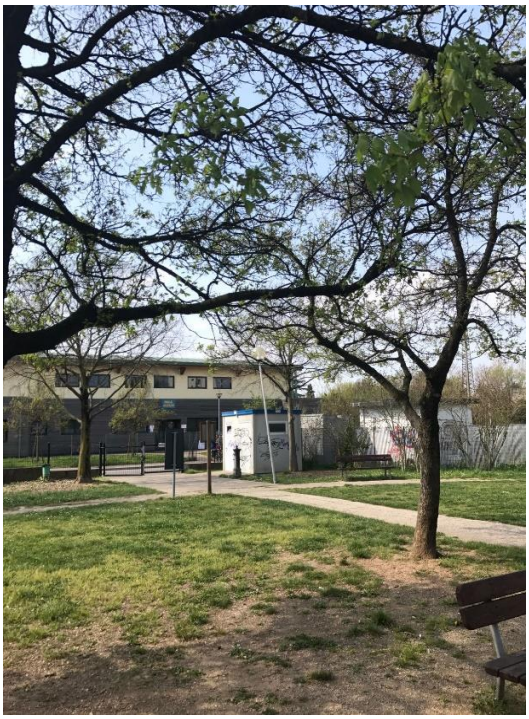
L'area individuata è un grande spazio di parco giochi utilizzato da moltissimi bambini/e che risiedono nel popoloso quartiere di San X, vicinissimo all'Istituto comprensivo "Barolini", non distante dalla piscina comunale e inserito tra la palestra del centro polifunzionale e il campo da calcio del quartiere. A poca distanza l'una dall'altro abbiamo tutta una serie di servizi commerciali, culturali, sociali che animano il quartiere. Attualmente l'area, sebbene beneficiaria di intervento nel lontano 2004, risulta essere ora ridotta a qualche attrezzatura, con servizi igienici fatiscenti, poche panchine e priva di qualsiasi gioco che sia utilizzabile da tutti, oltre ad avere degli accessi che non consentono un accesso agevole a carrozzine e passeggini. Riqualificare l'area darebbe la spinta all'amministrazione per meglio progettare gli spazi pubblici in un'ottica di "inclusività" di cui non è più possibile fare a meno. Ultimamente molte sono le proposte di riqualificazione che arrivano dalla società civile per meglio attrezzare gli spazi pubblici nel tentativo di migliorare sensibilmente la propria città. L'intervento in questione avrebbe sicuramente delle ricadute sociali importanti, in quanto migliorare la qualità di vita delle famiglie e delle future generazioni avvierebbe un percorso virtuoso che porterebbe a maggiore consapevolezza del bene pubblico e del suo mantenimento, oltre a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle difficoltà e necessità che le persone con disabilità devono affrontare quotidianamente in un contesto cittadino che, se pur sensibile alla tematica, risulta ancora lontano dagli standard minimi per rendere le attività giornaliere delle persone con disabilità accettabili. Questo, naturalmente, vale sia per i più piccoli, con il gioco, sia per gli adulti che vivono nel nostro territorio cittadino.

ALLEGATI



VIA A. GIUR


VIA G.B. PIAZZETTA
5.2
2.6
3.6
3.5
4.2
3.4
5.3
1.1
3.3



BAGNO